

**Federculture - Formazione 2013**

**Seminario**

**LE NUOVE PRATICHE DELL'INNOVAZIONE  
CULTURALE:**

**PERFORMING MEDIA, SOCIAL NETWORK, SMART  
COMMUNITY**

**TALK LAB A CURA DI CARLO INFANTE**

**IN COLLABORAZIONE CON URBAN EXPERIENCE**

**7 maggio 2013**

**10.00 – 13.00 | 14.00 – 17.00**

### Contenuti

Il Talk Lab combina un'impostazione teorica sulle culture dell'innovazione con una serie di laboratori pratici sull'uso delle diverse soluzioni web per la promozione dell'iniziativa culturale nei social media, con una particolare attenzione all'uso degli smart-phone.

Coniugare Innovazione e Territorio è una delle chiavi possibili per interpretare in termini sostenibili il nostro tempo, accelerato nella globalizzazione dei sistemi della comunicazione, e ricondurlo ad un riequilibrio dell'ecosistema culturale.

Ciò che è globale nel web può diventare opportunità di nuove azioni locali attraverso le potenzialità performative, veloci, simultanee, connettive, dei nuovi media interattivi e mobili. Una delle parole chiave per cogliere le valenze di questa cultura dell'innovazione è smart city. La partecipazione alla cosa pubblica, sollecitata dal web 2.0, può articolarsi in modo sempre più chiaro e funzionale, a tal punto da determinare

un nuovo fattore da mettere a valore in un contesto urbano e culturale. Una città, una comunità, può rivelarsi più ricca, più intelligente, in via direttamente proporzionale alle dinamiche partecipative che ne condizionano l'indirizzo. Non è più solo un'affermazione di principio, sta accadendo. Oltre il dato di smart city rivolto più agli aspetti infrastrutturali, il modo per declinare meglio questa potenzialità nell'ambito dell'iniziativa culturale è quello di smart community. Con ciò s'intende una politica capace di elevare il livello di qualità della vita dei cittadini, favorendo sia la partecipazione sia l'auto-organizzazione, promuovendo il senso di responsabilità e di coesione sociale, aspetti che possono rilanciare la progettualità culturale.

E' a partire da come la rete sta ridefinendo il rapporto con lo spazio pubblico che si gioca il futuro dei sistemi dell'offerta culturale, dando senso al concetto d'innovazione, associandolo sempre più alla creatività connettiva e alle azioni di performing media.

Si attiva una nuova rete del valore, così intesa perché delinea uno scenario in cui gli utenti producono senso attraverso l'uso consapevole dei social media, non solo informazioni ma comportamenti creativi. Si produce un valore che nella Società dell'Informazione diventa un dato cardine della nuova economia della conoscenza e della cultura.

Uno spettatore attivo può tradurre nella produzione d'informazione la propria esperienza in un contesto culturale, producendo un valore che può essere messo a sistema in una politica evoluta del marketing che possiamo definire "societing".

### Il Docente

Carlo Infante è docente freelance di Performing Media, opinionista e presidente-managing director di Urban Experience. Ha diretto, negli anni Ottanta, festival come Scenari dell'Immateriale, condotto (anche come autore) trasmissioni radiofoniche su Radio1 e Radio3, televisive come Mediamente.scuola su RAI3 e Salva con Nome su RAInews24 (nel 2009). Ha fatto parte del Direttivo dell'Associazione Critici di Teatro, ha diretto, negli anni Novanta, i Laboratori d'Arte dello Spettatore attraverso i primi blog (tra cui quello della Biennale di Venezia 1999) e ha ideato (in occasione delle Olimpiadi Torino 2006) format web (come il geoblog che permetteva di scrivere storie nelle geografie, ben prima di GoogleMaps), che esplicitano la tensione creativa di una Social Innovation agita nel territorio (come è accaduto con i Performing Media Lab in Salento, per La Notte della Taranta, e in Piemonte all'interno di un Bene Confiscato alle Mafie).

E' autore, tra l'altro, di Educare on line (1997, Netbook), Imparare giocando (Bollati Boringhieri, 2000), Edutainment (Coop Italia, 2003), Performing Media. La nuova spettacolarità della comunicazione interattiva e mobile (Novecentolibri, 2004), Performing Media 1.1 Politica e poetica delle reti (Memori, 2006) e di molti altri saggi e articoli per più testate (tra cui NOVA-Sole24ore, Tiscali e L'Unità con l'inserito mensile UniTag). E' tra i fondatori di Stati Generali dell'Innovazione.

Interviene: Simone Pacini, esperto di social media, sulle funzionalità di Facebook e Twitter per la promozione degli eventi.

## PROGRAMMA

### Ore 10.00

Il format formativo del Talk Lab si basa sull'esperienza diretta dei partecipanti attraverso l'uso dei social media (da twitter per l'Instant Blogging a Storify per la restituzione finale in un digital storytelling).

- I partecipanti saranno invitati ad usare un account su twitter.
- Le potenzialità del web 2.0: la partecipazione attiva attraverso i diversi social media.
- Dal "comunicare a" del massmedia al "comunicare con" del mymedia.
- La creatività connettiva come opportunità di condivisione in rete e di azione pubblica: performing media

A seguire modulo di Simone Pacini sulle funzionalità di Facebook e Twitter per la promozione degli eventi culturali

### Ore 13.00 – Pausa pranzo

### Ore 14.00

- Le strategie del marketing relazionale e la loro espansione nel web, verso il societing.
- L'innovazione territoriale: le sinergie tra politiche culturali, nuove tecnologie della comunicazione e *genius loci*.
- La nuova rete del valore, il nuovo paradigma economico per rilevare la potenzialità degli spettatori sodali.
- L'ambito di Urban Experience e le smart community.
- Twitter Tag Cloud, la "quarta parete" prodotta dai tweet della comunità di apprendimento e sviluppo del digital storytelling dell'applicazione Storify per la restituzione finale del Talk- lab.

### Sede di svolgimento:

c/o Federculture  
Piazza Cavour, 17 – 00193 Roma

### Quota di partecipazione:

ASSOCIATI: 100,00 €+ IVA (dal secondo iscritto si applica la quota associativa di € 80,00 + IVA)

NON ASSOCIATI: 150,00 € + IVA

Per gli Enti Pubblici la quota di partecipazione è esente IVA ex art. 14, co. 10, l. 537/93.

Il corso avrà luogo a partire da un minimo di 10 iscritti.

### Informazioni e iscrizioni:

Tel. 06.32 69 75 14

e-mail: [formazione@federculture.it](mailto:formazione@federculture.it)